

LINEE GUIDA PER IL COMMERCIO ACCESSIBILE



Comune
di Cesena



Area
Cesena Val Savio





Ogni edificio pubblico o aperto al pubblico, realizzato dopo l'entrata in vigore del D-M-236/89, deve essere accessibile.

Vanno altresì resi accessibili gli edifici pubblici o aperti al pubblico, in caso di ristrutturazione e cambio d'uso.

Nel nostro paese, a fronte di una normativa ricca e complessa in materia di accessibilità e disabilità, rileviamo una scarsa cultura dell'inclusione, per cui fare acquisti, consumare un pasto o prendere un caffè sono azioni non possibili a tutti.

La presenza di un gradino o di una porta di dimensioni non adeguate possono essere motivo di esclusione e pregiudicare la fruizione di luoghi e spazi.

Come si è già rilevato, esiste una normativa in materia di accessibilità per gli edifici pubblici o aperti al pubblico, poi esistono norme di buon senso che suggeriscono di rendere comunque accessibili i luoghi del commercio della ristorazione e di tutte quelle attività dove ci rechiamo per acquistare cose o svolgere funzioni.

Questa breve pubblicazione vuole essere elemento di stimolo e di suggerimento per commercianti, imprese e tecnici, per adottare anche quelle norme di buon senso al fine di rendere le nostre attività accoglienti, fruibili da parte non solo delle persone con disabilità, ma da parte di **tutt***

Le LINEE GUIDA sono state discusse e condivise con le Associazioni di Categoria, con l'associazione Rete Abilità Diverse e con il Settore Pianificazione e Governo del Territorio.

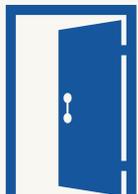


ACCESSO ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI

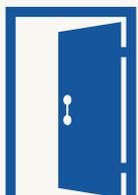
Fermo restando che sono da considerarsi porte di accesso di larghezza superiore o uguale a cm 90, sono utilizzabili ante a battente con peso di manovra inferiore a kg 3 e maniglie-maniglioni posti ad una altezza di circa cm 90, o porte automatiche.

Si sconsiglia l'uso di tappetini esterni mobili, così come l'uso di tappeti interni. Esistono in commercio tappetini da incasso con elementi metallici inseriti che consentono il transito anche con carrozzina.

Sono ammesse soluzioni con campanello esterno di chiamata ben visibile e dotato di logo di riconoscimento.



Soglia inferiore a cm 2.5 di spessore: è possibile arrotondare lo spigolo in modo da favorire l'accesso alle attività commerciali o preferibilmente inclinare la soglia, mantenendo un'inclinazione inferiore al 5%. Si raccomanda di utilizzare superfici sufficientemente ruvide, in modo da evitare scivolamenti in caso di superfici bagnate o gelo.

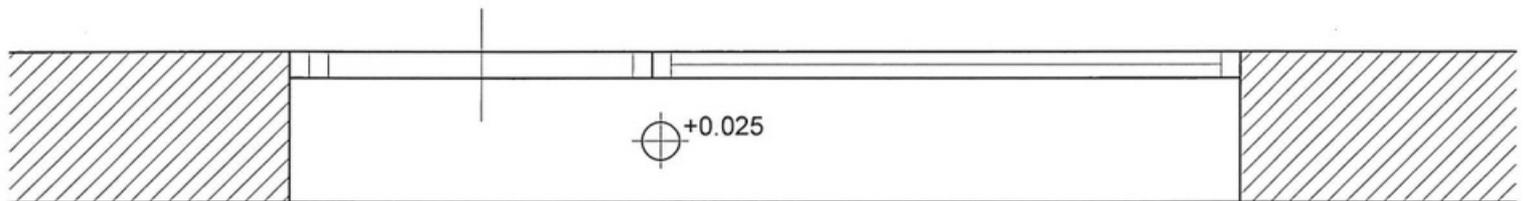
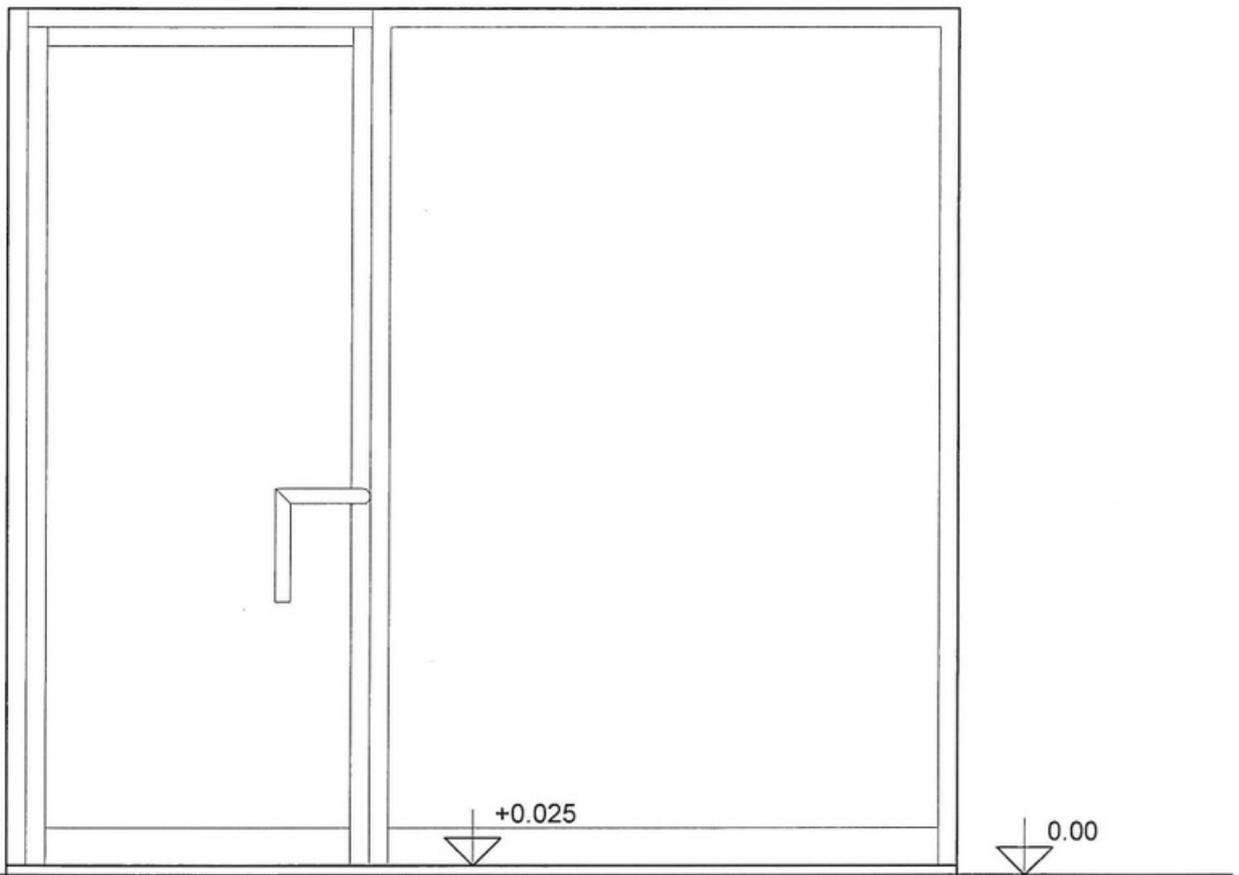


Soglia superiore a cm 2.5 di spessore: diverse possono essere le soluzioni con soglia superiore ai cm 2.5. Si possono proporre rampe inclinate interne di larghezza minima cm 90, con pendenza preferibilmente non superiore al 5%, fino ad arrivare all'utilizzo di pedane elevatrici a pantografo.

Possono essere utilizzate anche pedane esterne, preferibilmente rimovibili e opportunamente evidenziate, al fine di non costituire un ostacolo per persone ipovedenti.

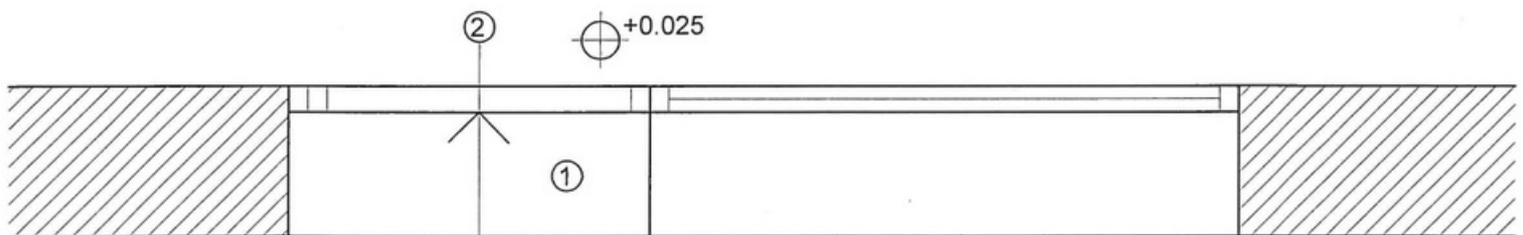
Ingresso con soglia dislivello inferiore a cm.2.5

①



stato attuale

⊕ 0.00



stato modificato

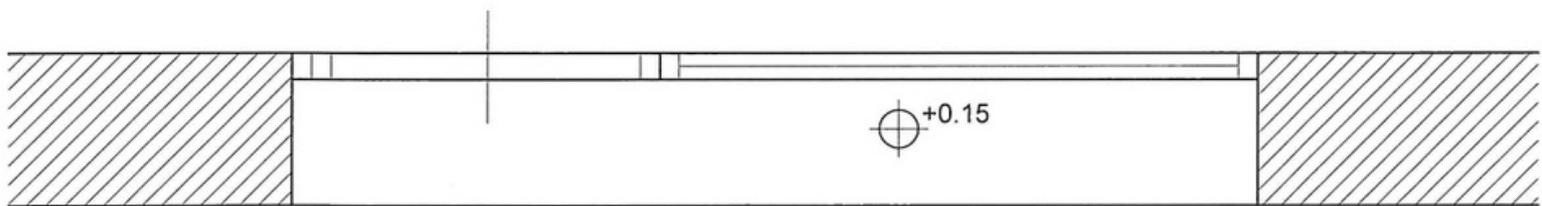
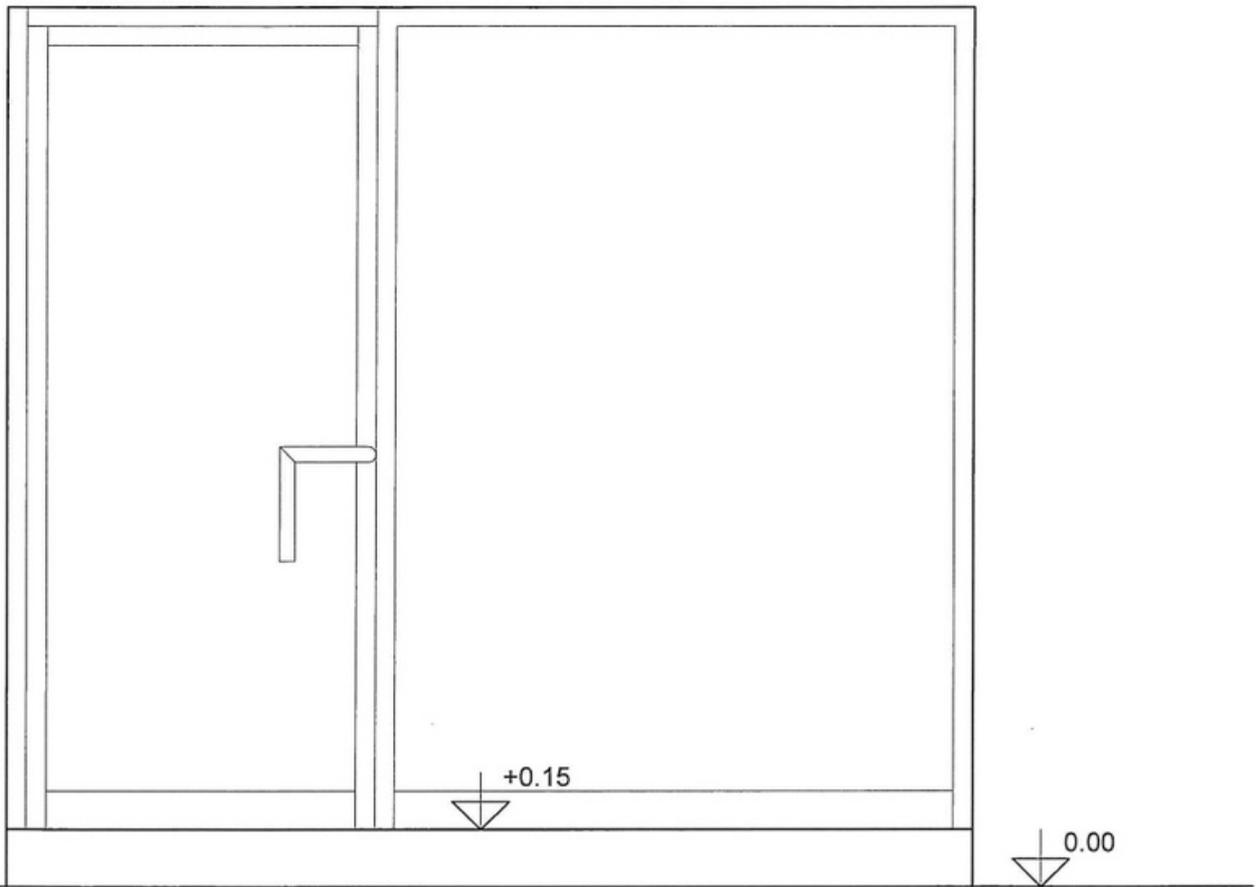
⊕ 0.00

① soglia inclinata pendenza max. 8%

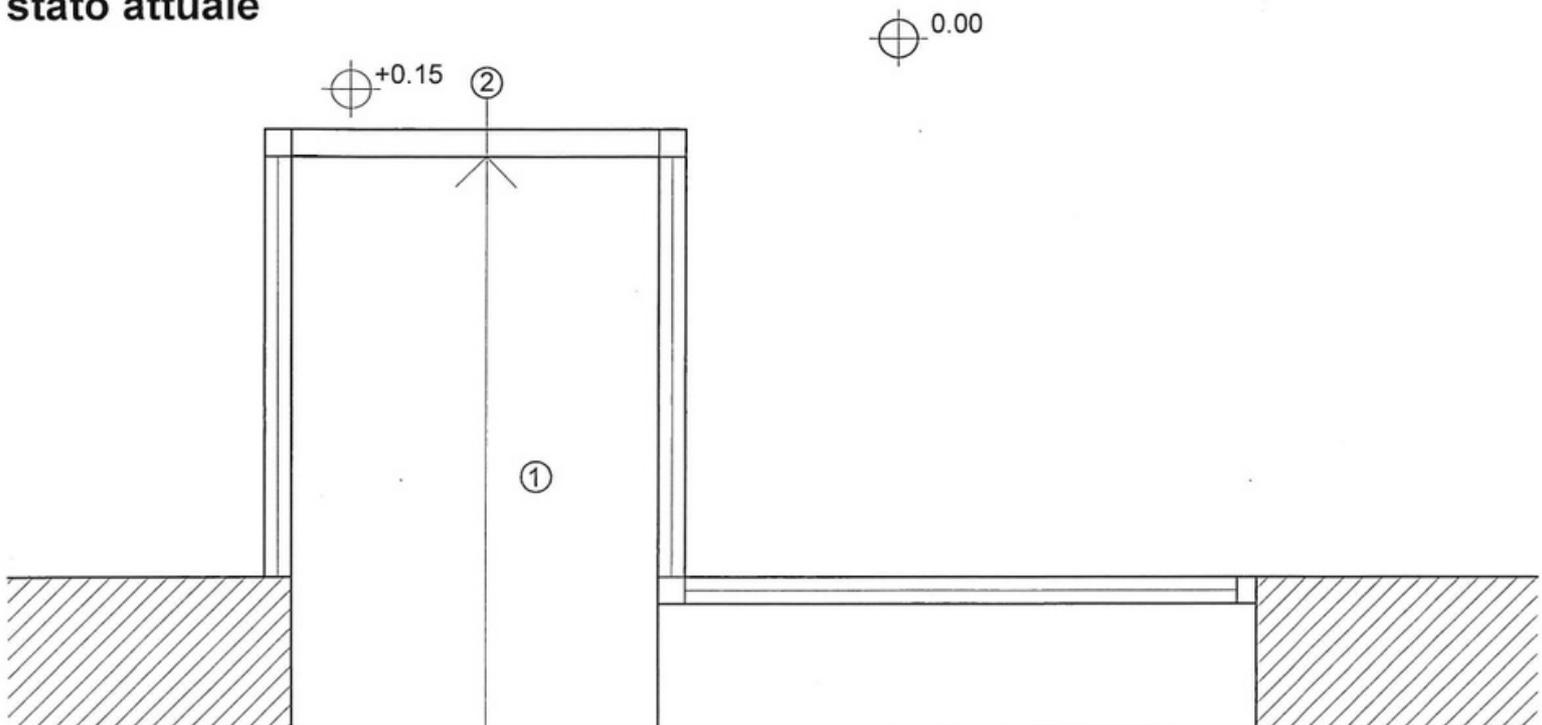
② porta luce netta cm.90 anta o automatica

Ingresso con soglia dislivello superiore a cm.2.5

2



stato attuale



stato modificato

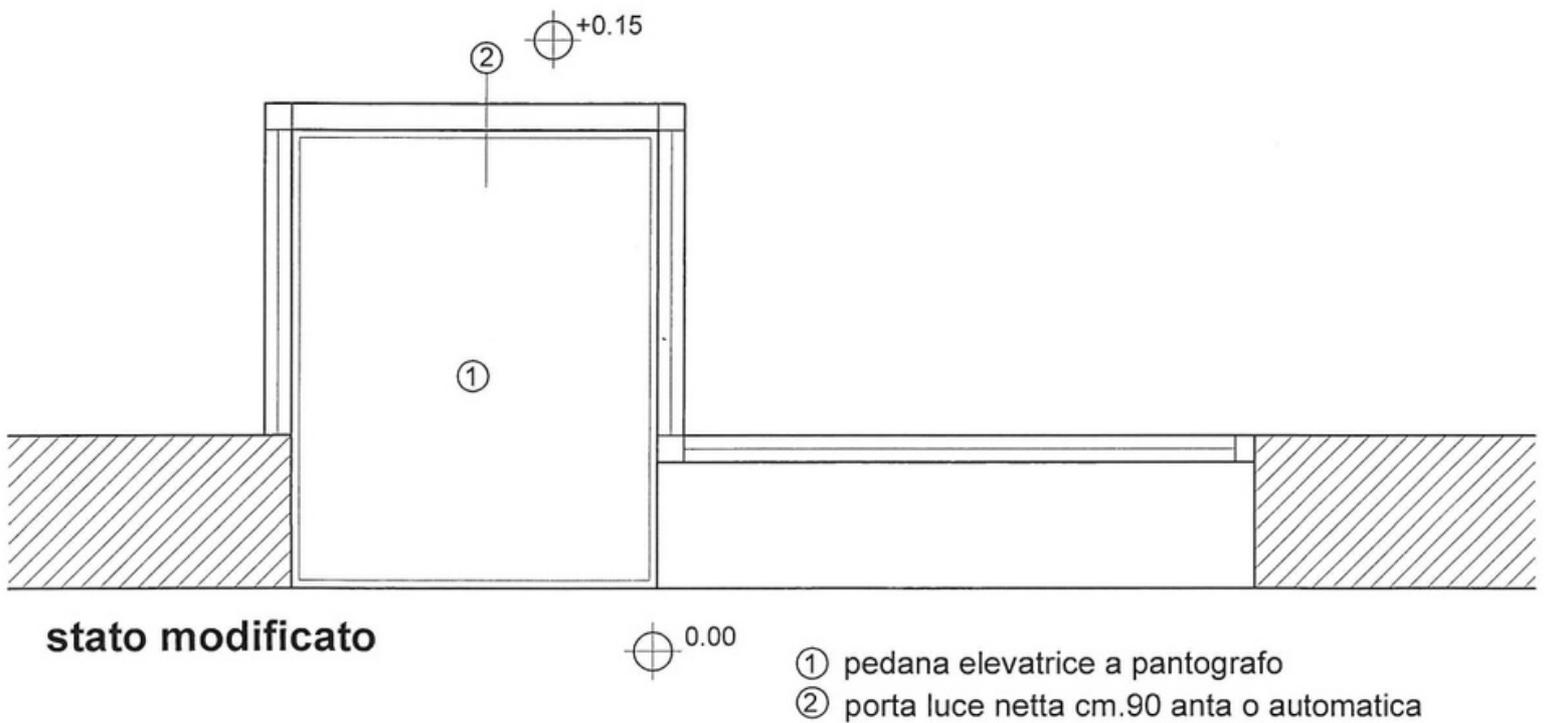
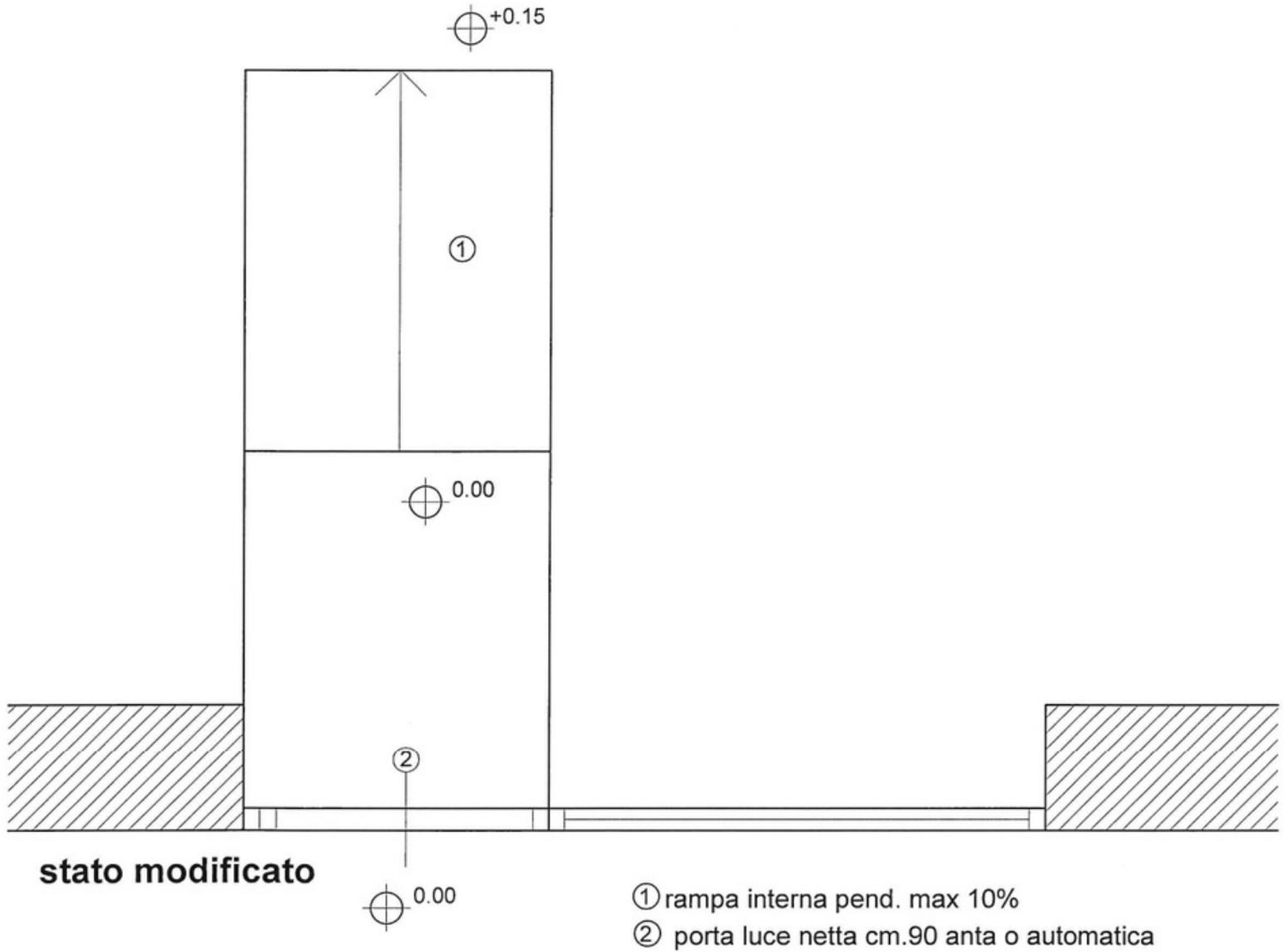
⊕ 0.00

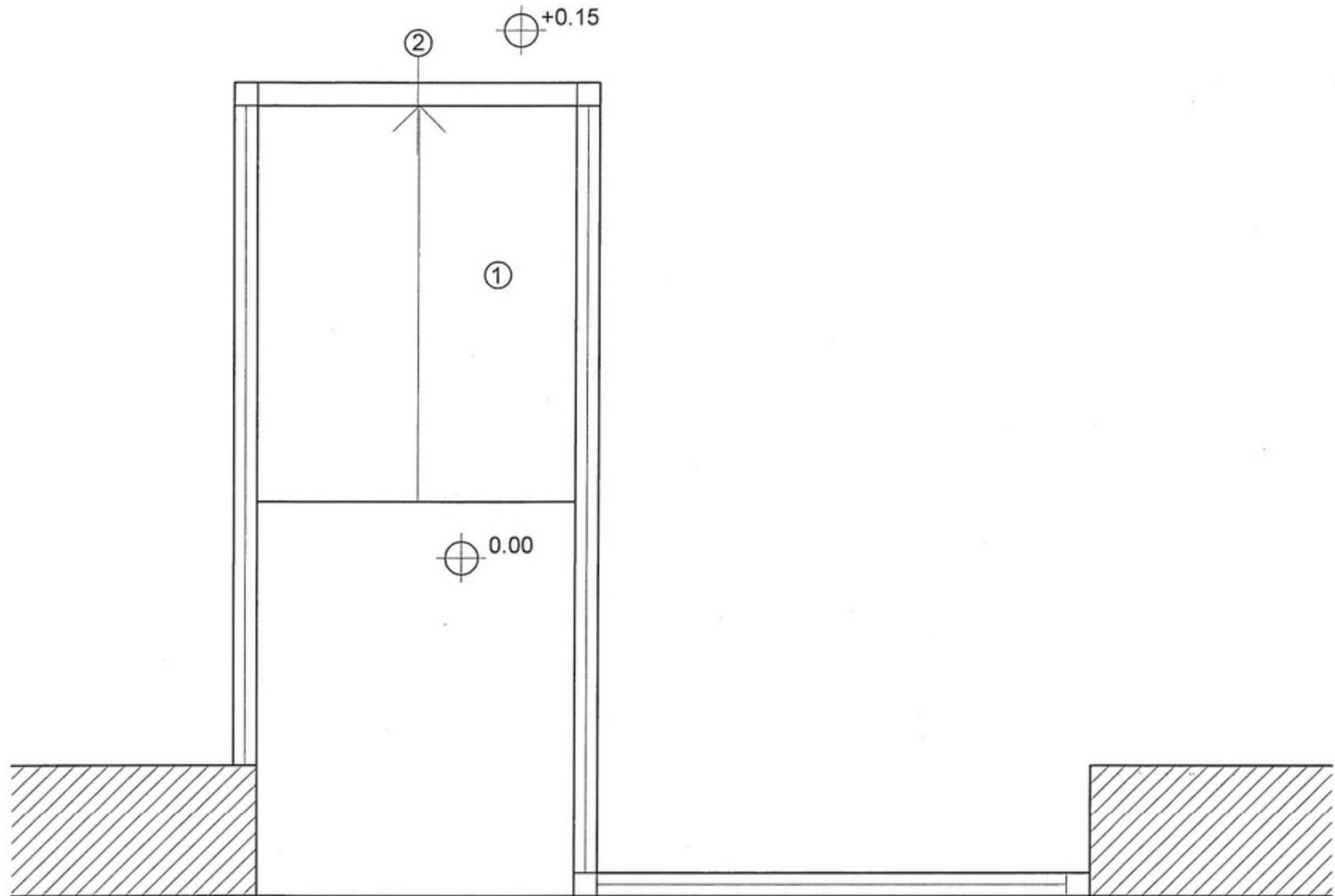
① soglia inclinata pendenza max. 10%

② porta luce netta cm.90 anta o automatica

dislivello superiore a cm.2.5

3





stato modificato

⊕ 0.00

stato modificato

- ① rampa interna
pendenza max 10%
- ② porta luce netta
cm.90 anta o automatica

⊕ +0.15



stato modificato

⊕ 0.00

stato modificato

- ① rampa esterna
pendenza max 10%
- ② porta luce netta
cm.90 anta o automatica

①



SPAZI INTERNI E PERCORSI

Gli spazi interni delle attività devono consentire sempre varchi o corsie di larghezza minima cm 90 e spazi che possano consentire una rotazione di almeno cm 130 di diametro.

I prodotti devono essere facilmente raggiungibili così come le casse (altezza massima cm 90).

I tavoli dei bar-ristoranti devono essere preferibilmente a 4 gambe, con altezza sotto piano di almeno cm 70.

I camerini di prova devono avere una dimensione sufficientemente ampia per l'uso con carrozzina, contenere una panchetta o seduta idonea e naturalmente appendiabiti ad altezza compresa fra cm 120 e 160.



SERVIZI IGIENICI

Buona prassi impone che i servizi igienici siano dotati di porte di larghezza maggiore o uguale a cm 80, ad anta battente aprentesi verso l'esterno o scorrevole.

Risulta superata la norma che impone bagni di dimensioni interne di almeno cm 180x180, ad oggi si opta per soluzioni prestazionali che consentano quindi la fruizione e l'utilizzo dei vari componenti.

E' altresì da escludersi la realizzazione del *bagno disabili* superaccessoriato, a favore di bagni uomo-donna di dimensioni più ampie ed entrambi attrezzati (rotazione interna di minimo cm 130)



I bagni devono essere segnalati e le informazioni rese chiaramente visibili, sia dimensionalmente sia dal punto di vista della percezione tattile. Vanno inoltre rese visibili (colori a contrasto) le porte e le maniglie, i pavimenti rispetto ai rivestimenti, i sanitari rispetto alle pavimentazioni e ai rivestimenti, così come maniglioni, accessori e rubinetterie.

Il tirantino da chiamata va posizionato preferibilmente sia in prossimità del lavandino, sia in prossimità del water, deve essere utilizzabile anche in caso di caduta e opportunamente evidenziato nella colorazione.



SERVIZI IGIENICI



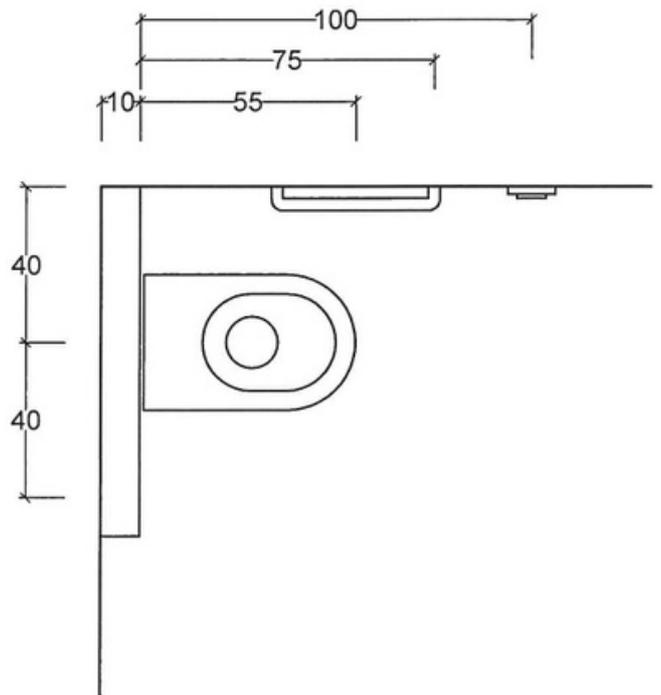
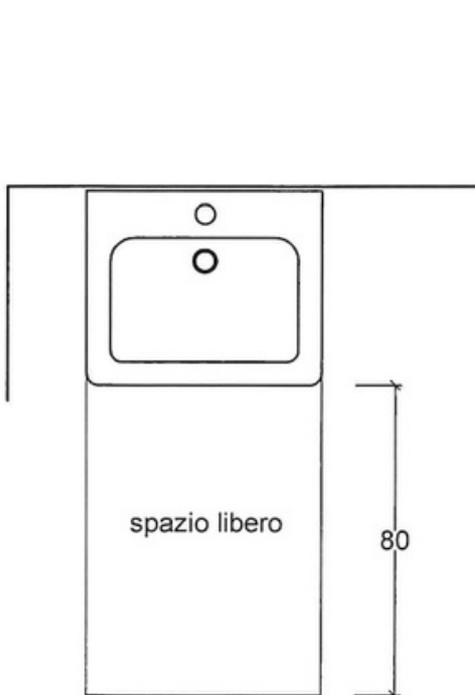
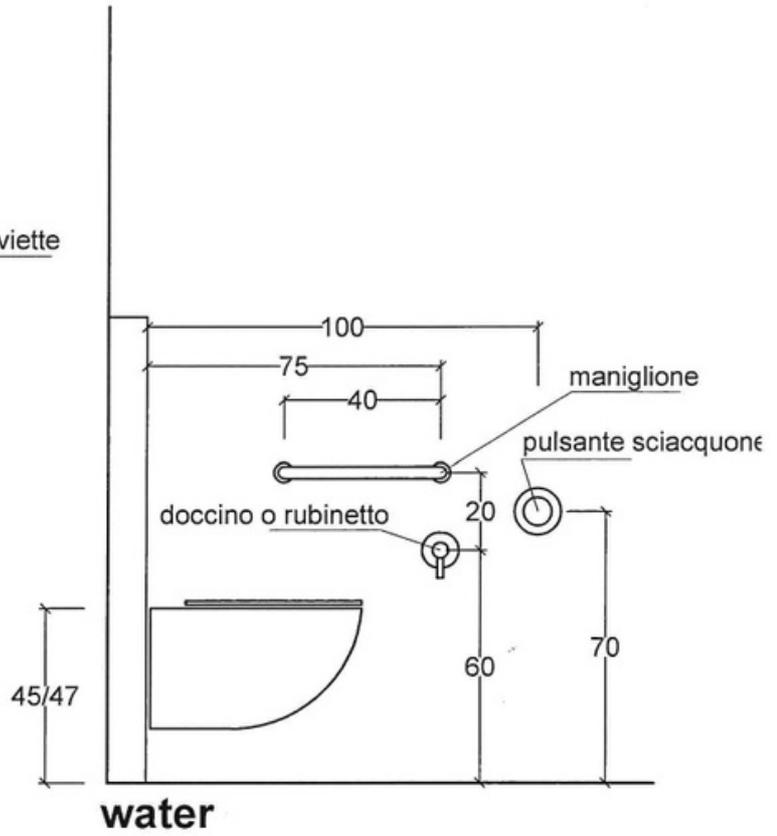
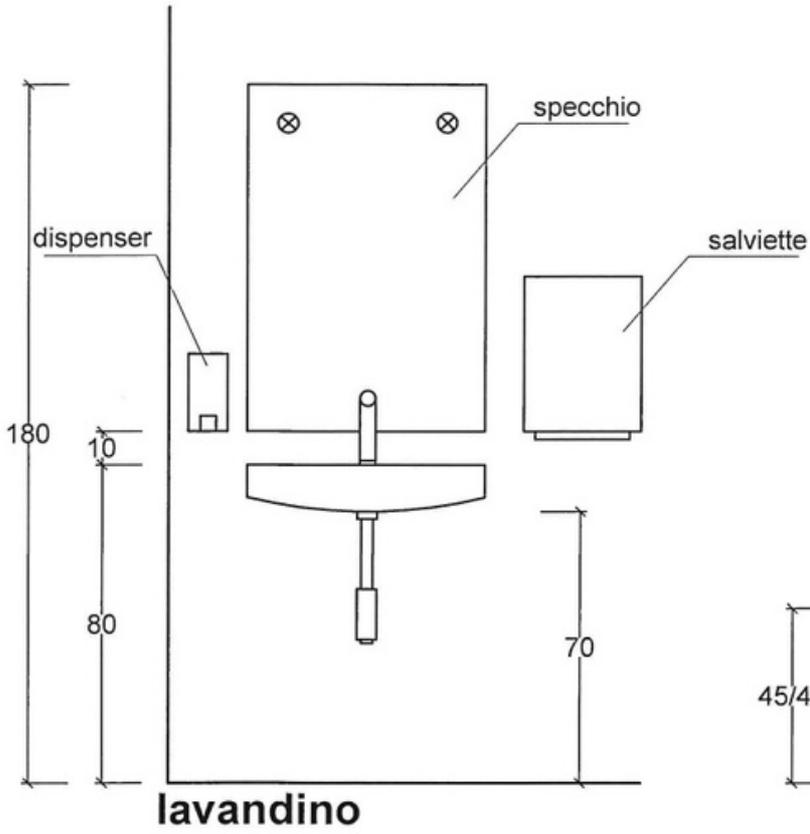
Il Lavandino deve essere di tipo sospeso, con altezza del bordo ad almeno cm 80 da terra e spazio sottostante di altezza cm 70, di forma regolare e dimensioni non troppo ampie (evitare lavandini clinici sagomati), rubinetti a sensore o leva (non di tipo clinico). Lo specchio va posizionato a circa cm 10 sopra il piano del lavandino; dispenser sapone e porta salviette o asciugamani elettrico vanno ad un'altezza non superiore a cm 120.

Lo spazio frontale del lavandino deve essere libero per una profondità di circa cm 80.

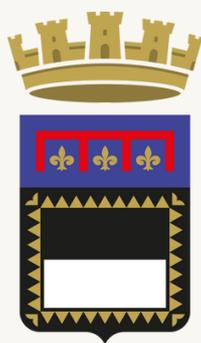


Il water deve essere di tipo preferibilmente sospeso, non necessariamente con profondità superiore ai cm 60, posizionato ad una altezza compresa fra 45 e 47 cm da terra, dotato di pulsante sciacquone e doccino posti lateralmente al sanitario, maniglione fisso e maniglione ribaltabile (in alternativa, water con erogatore interno e rubinetto nella stessa posizione del doccino).

Vedi tavola 5



LINEE GUIDA PER IL
COMMERCIO
ACCESSIBILE



**Comune
di Cesena**